

ORIGINALE



COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

N. 7/ 2020 registro Deliberazioni

seduta 24/01/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI – APPROVAZIONE*

L'anno 2020, addì 24 del mese di gennaio alle ore 13:00 nella sala adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio del dibattito sulla proposta di deliberazione in oggetto risultano presenti i Sigg. Assessori:

		Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	Fernando COPPOLA	Sì	
2	Assessore	Giuseppe DISTANTE	Sì	
3	Assessore	Rita Carmen DE SIMONE	Sì	
4	Assessore	Cesario Giovanni MARZO		Sì
5	Assessore	Elisa RIZZELLO	Sì	

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente Fernando Coppola, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-

Assiste Il Vicesegretario, Luca LEONE.

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

Visto: Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

Data 24/01/2020 il Responsabile di Settore

Rag. Arturo ZITANI

Visto: Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

Data 24/01/2020 il Responsabile del Settore Finanziario

Arturo ZITANI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il "Decreto Crescita" D.L. 30 aprile 2019 n° 34, convertito con L. 28 - giugno 2019 n° 58, sono state previste agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi;
- le agevolazioni previste riguardano i comuni con una popolazione pari o inferiore a 20.000 abitanti e che questo comune alla data del 31/12/18 ha una popolazione pari a 8047 abitanti;
- il decreto individua le iniziative agevolabili ed i settori che possono fruire delle agevolazioni;
- la norma, art. 30 ter c.6, intima ai comuni di istituire nel proprio bilancio un fondo per le concessioni dei contributi agevolativi che saranno erogati dal ministero;
- giusta previsione art. 12, Legge n. 241/1990, occorre adottare criteri certi e trasparenti al fine di consentire all'ufficio tributi di calcolare con parametri certi e oggettivi l'entità delle agevolazioni spettanti;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito nella considerazione che rientra nelle linee programmatiche di questa Amministrazione porre in essere ogni iniziativa utile a sostenere l'imprenditoria;

PREMESSO che con il "Decreto Crescita" D.L. 30 aprile 2019 n° 34, convertito con Legge 28 giugno 2019 n° 58, sono state previste agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di esercizi operanti nei settori dell'artigianato, del turismo, della fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, della fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali, della fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero e del commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico;

PRESO ATTO:

- che per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, il Decreto Crescita stabilisce che le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato e alle medie strutture di vendita, definite dall'art. 4, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 114/1998;
- che per i settori sopra elencati, sono agevolate le iniziative tese alla riapertura di esercizi commerciali chiusi da almeno sei mesi e all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti;
- che le agevolazioni riguardano i Comuni con popolazione pari o inferiore a 20.000 abitanti;

PRECISATO che le agevolazioni consistono nell'erogazione di un contributo nell'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi, pari alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione, fino al 100% dell'importo pagato;

CONSIDERATO:

- che il comma 6 dell'art. 30-ter del D.L. n. 34/2019 prevede l'obbligatorietà di istituire nel bilancio comunale un fondo per la concessione dei contributi agevolativi anzidetti e che nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo con una dotazione annuale pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 10 milioni di euro per l'anno 2021, a 13 milioni di euro per l'anno 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Il fondo è ripartito tra i comuni beneficiari con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In ogni caso, la spesa complessiva per i contributi erogati ai beneficiari non può superare la dotazione annua del fondo di cui al secondo periodo;

- della normativa di riferimento, i criteri per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi di cui all'art. 30-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;

Tutto ciò premesso;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi ai

sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse di cui sopra che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE i criteri da adottare nell'iter istruttorio per la concessione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi di cui all'art. 30 ter del D.L. 30 aprile 2019 n° 34, che di seguito si riportano e costituiscono atto d'indirizzo al responsabile del servizio tributi:

1) Istituzione del fondo per le agevolazioni di cui all'art. 30-ter del DL n. 34/2019.

Si istituisce nel proprio bilancio un fondo per l'agevolazione delle iniziative tese alla riapertura sul territorio comunale di esercizi commerciali chiusi da almeno sei mesi, nonché all'ampliamento, di strutture commerciali già esistenti sul territorio comunale stesso.

L'importo del fondo viene stabilito di anno in anno con apposita deliberazione della Giunta comunale, in sede di approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario.

2) Attività oggetto dell'agevolazione

Sono ammesse a fruire delle agevolazioni le iniziative finalizzate alla riapertura o ampliamento di esercizi operanti nei settori:

- dell'artigianato;
- del turismo;
- della fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale;
- della fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali;
- della fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero;
- del commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico.

Per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato, come disciplinati dall'art. 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e alle medie strutture di vendita, come disciplinate dall'art. 4, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.

3) Esclusioni

Sono esclusi dalle agevolazioni:

- gli esercizi di compro oro;
- le sale per scommesse;
- le sale che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo di cui all'art. 110, comma 6, lettere a) e b), del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

Sono altresì esclusi dalle agevolazioni:

- i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte;
- le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

4) Calcolo del contributo

L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo nell'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi.

Il contributo è pari al 100% dell'Imposta municipale propria, compreso il tributo per i servizi indivisibili, ed al 100% della tassa sui rifiuti interamente versati nell'esercizio precedente alla riapertura stessa.

In caso di ampliamento il contributo è pari al 80% dell'Imposta municipale propria, compreso il tributo per i servizi indivisibili ed al 80% della tassa sui rifiuti interamente versati nell'esercizio precedente all'ampliamento stesso.

Le percentuali indicate sono rapportate ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio ampliato è rimasto aperto.

L'importo di ciascun contributo è fissato dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi, con propria determinazione, in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato. In ogni caso, il numero dei mesi di apertura dell'esercizio non può essere inferiore a sei.

I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse di cui al fondo previsto al punto 1.

I contributi sono materialmente erogati agli esercenti dopo la riscossione dell'importo da parte del Comune, accreditato in tesoreria comunale su ordine dei competenti ministeri.

Il contributo per IMU e TASI spetta se vi è coincidenza tra proprietario ed esercente.

5) Presentazione delle domande

Sono ammessi alle agevolazioni i soggetti, in regola con i pagamenti dei tributi comunali, le cui richieste (unitamente all'autocertificazione attinente al possesso dei requisiti di legge), formulate sulla base del modello predisposto dal Comune, sono acquisite al protocollo comunale dal 1° gennaio al 28 febbraio.

Il Comune, dopo aver effettuato i controlli sull'autocertificazione presentata, determina la misura del contributo spettante ai sensi del punto 4 del presente articolato, previo riscontro dell'ufficio commercio del regolare avvio e mantenimento dell'attività.

DI DEMANDARE al Responsabile Servizio Tributi gli adempimenti attuativi per la concessione di agevolazioni tributarie in favore dei soggetti in possesso dei prescritti requisiti che ne faranno richiesta entro i termini di legge, ivi compresa la pubblicazione delle modalità di accesso ai contributi di che trattasi.

DI TRASMETTERE copia della presente al servizio finanziario perché provveda ad istituire nel bilancio il fondo necessario per la concessione del tributo cui si provvederà in uscita previa erogazione dei fondi da parte del Ministero.

DICHIARARE a seguito di votazione favorevole ed unanime, il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L. n.267/00.

Letto, confermato e sottoscritto;

il Sindaco
Fernando Coppola

Il Vicesegretario
Luca LEONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 L. n.69/2009) il giorno 29/01/2020 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì **29/01/2020**.

	Il Vicesegretario
	Luca LEONE

A norma del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n° 267/2000, si attesta che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva:

- [] decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 – 3° comma)
[X] dichiarazione immediata esecutività (ai sensi dell'art. 134 – 4° comma)

il Sindaco	Il Vicesegretario
Fernando Coppola	Luca LEONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.